

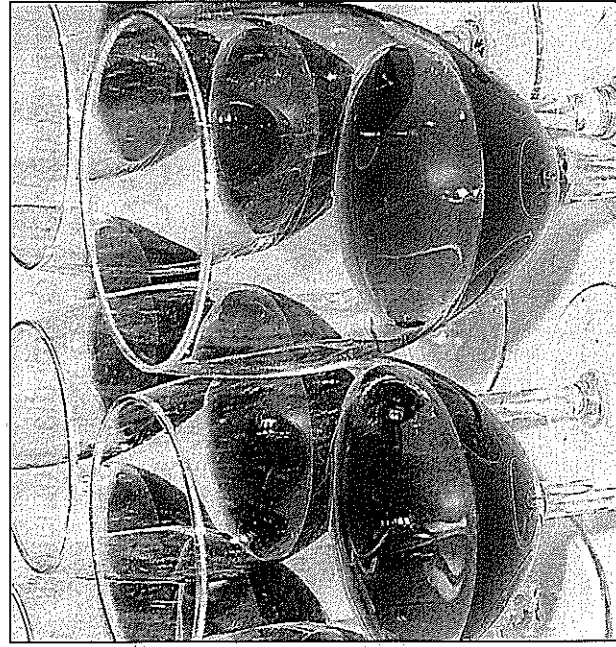
Bilanci e prospettive Il Consorzio del Gallo nero ottimista per il futuro: in crescita il prezzo del vino sfuso

Il Chianti brinda con l'export

Nel 2010 vendite in aumento del 21%, la ripresa arriva dal mercato estero

FIRENZE - Una crescita del 21% a livello di vendite (pari a circa otto-nove milioni di bottiglie vendute in più) nel 2010, trainate soprattutto dall'export, e segnali incoraggianti provenienti dai mercati esteri (più fermo quello interno) che nel complesso fanno ben sperare per il 2011. Queste le attese del Chianti Classico secondo il presidente e il direttore del Consorzio del Gallo nero, rispettivamente Marco Pallanti e Giuseppe Liberatore, illustrate a margine di "Chianti Classico Collection", anteprima delle nuove annate vinicole.

Messo alle spalle l'ultimo anno e mezzo in cui il prezzo del vino, soprattutto lo sfuso, è sceso fino a livelli quasi non remunerativi e in cui molto vino è rimasto in cantina, adesso, "il mercato, quello estero, è in risalita e già adesso abbiamo pareggiato tra produzione e l'uscita e il trend è ancora in risalita. Nei prossimi mesi prevediamo un aumento dei prezzi del vino sfuso. Probabilmente siamo nella fase di risalita che ci permetterà di abbattere le giacenze che deprimevano il prezzo". Pallanti ha sottoli-



■ Impennata da Usa e Germania, nuova frontiera il Brasile

neato come "in questo momento i prezzi sono molto positivi per il consumatore e c'è una sorta di speculazione perché c'è stata meno domanda e quindi dal lato dell'offerta c'è stato un abbassamento del valore del vino fino ad arrivare sotto al costo di produzione. Sarà un problema domani (oggi, ndr) spiegare perché stiamo tornando su ma basta visitare il Chianti Classico per capire quali sono i costi di produzione e serve rispetto

per chi compra ma anche per chi vende". Per Liberatore "la ripresa sta venendo soprattutto dall'estero e i mercati più consolidati come Usa (27% dell'export), Germania (12%), ci stanno dando buone soddisfazioni". Tra i nuovi mercati emergenti il Chianti Classico guarda fortemente allo sviluppo del Brasile, mentre per quanto riguarda la Cina "stiamo lavorando sulla presenza del marchio. Servono programmi di me-

dio e lungo periodo. Fare una campagna di spot vuol dire buttar via i soldi e serve un progetto complesso e articolato, e da solo il Chianti Classico potrebbe non bastare ma servirebbe invece un'immagine più ampia a livello di Toscana". Nel complesso il Chianti Classico conta un fatturato stimabile in oltre 500 milioni di euro, un valore della produzione vinicola imbottigliata di 360 milioni, e 7.200 ettari vitati a Chianti Classico.

In breve

San Casciano

Il "Misanthropo" di Molière sul palco del Niccolini

■ Stasera alle 21,30 il Teatro Niccolini mette in scena il Misanthropo di Molière nell'allestimento di Mario Perrotta. Una produzione firmata da Teatro dell'Argine/Festival delle Colline Torinesi/Armunia Festival Castiglioncello/Castel dei Mondi Festival in collaborazione con Comune di Poggibonsi e Lunatica Festival. Ingresso: da 14 euro a 15,50 euro. Per informazioni: Ufficio del Teatro tel. 055 8256388; segreteria@teatronniccolini.it.

San Casciano

Conversando di archeologia alla Biblioteca comunale

■ Prende il via questa sera alle 21, nella sala conferenze della Biblioteca comunale di San Casciano, un ciclo di quattro conversazioni sulle origini del Chianti, organizzato dai volontari archeologici Siam, un'associazione che da trent'anni opera in questo settore, cercando sul territorio le tracce materiali dell'antichità. L'incontro di questa sera è incentrato sull'evoluzione del territorio fra i monti del Chianti e il fiume Elsa. Il geologo Oreste Gerace parlerà della dinamica della Terra, della nascita delle rocce, dei mari e delle montagne. Gli altri appuntamenti sono per il 23 febbraio, il 2 marzo ed il 19 marzo. L'ingresso è libero (Info: tel. 8256380). (Il Bia.)

“Anche Greve nella città metropolitana”

Andrea Barducci, aveva recentemente affermato, usando una metafora, che, a suo dire, “il sindaco di Greve, sta corteggiando una donna (Firenze) che ha deciso di sposarsi con altri”.

Ilaria Biancalani
 GREVE - “Gli interventi fatti dal sindaco di Greve, Alberto Bencisti in merito alla città metropolitana, sono assolutamente di buon senso”. La pensa così il presidente del consiglio comunale di Firenze, Eugenio Ciani, dopo che il presidente della Provincia di Firenze, escludendo gli undici Co-

muni dell'Empolese che ormai stanno facendo circondario a sé”. In questo senso quindi c'è spazio anche per Greve in Chianti? “Assolutamente sì! - afferma il presidente dell'assise fiorentina - Soprattutto perché non dobbiamo pensare ad una logica della città metropolitana - ristretta, ovvero Firenze più gli 11 Comuni intorno che, per risolvere i problemi dei servizi ristretti, quali i trasporti, lo smaltimento dei rifiuti ed il sociale, possono optare per un'unione dei Comuni; invece,

■ “Rapporto stretto tra città e contado”

A tal proposito Ciani si riallaccia ad un significativo riferimento storico. “Quando negli anni '30 - conclude il presidente del consiglio fiorentino, fresco di ingresso

per quanto attiene ai servizi a rete, pensiamo al gas ed all'acqua, è opportuno ipotizzare un bacino d'utenza che è meglio configurabile in Firenze senza i Comuni dell'empolese. Nel contesto Greve sarebbe dunque il naturale pendente della impostazione agricolo-commerciale con la città di Firenze”.

Greve Autopalio: repliche per l'uso del pulmino Auser “Accuse di bassa Lega”

GREVE - La risposta alla Lega nord in merito all'improprio utilizzo dei mezzi Auser, al Siena-Firenze Day, giunge anche da Marcello Forni, assessore al Lavoro del Comune di Greve, è anche un volontario Auser, associazione della quale, per alcuni anni, è stato presidente.

“Forse i nostri amici legalisti - incalza - non sanno che i nostri volontari alle sette sono già in servizio per il trasporto di persone che hanno difficoltà motorie e spesso si trovano ad utilizzare la dissestata Autopa-

lio. Per questo motivo sabato abbiamo voluto essere presenti, allo scopo di scongiurare l'iniquo balzello e pretendere invece una viabilità degna di un Paese civile”.

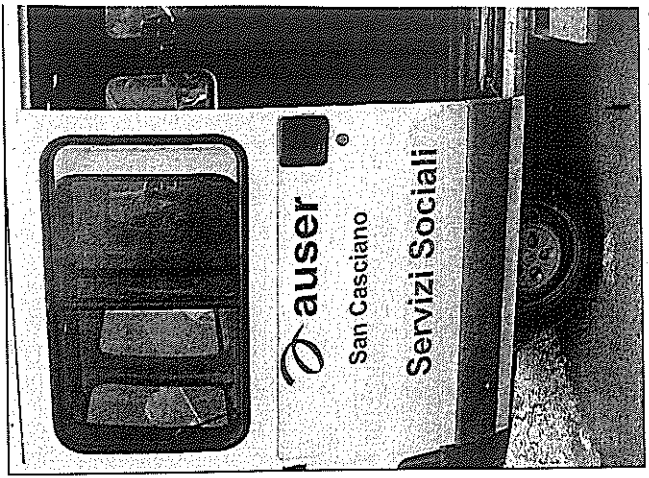
“Ma probabilmente questo concetto - conclude - è difficilmente comprensibile da parte di chi ha partecipato solo per insultare e strillare. Insomma, una ulteriore occasione in cui, alcune persone, hanno dimostrato di essere uomini della Lega; purtroppo, di bassa lega”.

Il.Bia

Greve Un Ufo nella notte Ma era una mongolfiera

GREVE - L'altro ieri, alle 23,30 circa, nel cielo di Greve è apparso un disco rosso luminoso che ha richiamato l'attenzione di molti cittadini. In particolare era ben visibile nelle zone collinari fra Panzano e Montefioralle. Secondo i racconti il disco si è spostato nel cielo per pochi minuti, per poi scomparire rapidamente dalla vista. Subito si sono diffuse alcune voci che gridavano all'Ufo. Il mattino successivo tuttavia, il mistero è stato presto risolto: in realtà si trattava di una mongolfiera, probabilmente con a bordo dei turisti, che stava sorvolando il Chianti, semplicemente alla ricerca di una veduta notturna.

Il.Bia



Il pulmino incriminato Autopalio. L'Auser contro il pedaggio